



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco
Ufficio Autonomia
Via Marco D'Oggiono, 15 – 23900 Lecco – Casella Postale n. 308 - tel. 0341-296111
fax 0341-296104
www.lecco.istruzione.it e-mail: usp.lc@istruzione.it



Statuto della Consulta Provinciale Studentesca di Lecco

Consulta Provinciale degli Studenti di Lecco
Via Marco D'Oggiono, 17 - Lecco

Sezione prima: finalità generali e funzioni della Consulta

ARTICOLO 1

1.1- La Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Lecco è costituita ai sensi del DPR 567/1996 (Disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche), modificato e integrato dalle disposizioni dei DPR 156/99, 105/01, 301/05 e 268/2007.

Essa ha il compito di:

garantire il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le istituzioni d'istruzione secondaria superiore statale e paritario della provincia, per ottimizzare e integrare in rete le attività extra-curricolari,

favorire la comunicazione tra studenti (con particolare riferimento ai rappresentanti di classe, in Consiglio di Istituto e in Comitato Studentesco) e Dirigenti scolastici,

creare e/o migliorare gli spazi e gli strumenti funzionali ai bisogni d'incontro e di scambio, valorizzare il tempo libero e potenziare l'offerta formativa per gli studenti formulando proposte e pareri.

1.2- La Consulta è autogestita dagli studenti e persegue le proprie finalità, progetti ed attività in modo libero, indipendente e coerente con le finalità formative istituzionali.

1.3- La Consulta può avere carattere transnazionale.

ARTICOLO 2

2.1- La CPS formula ed avalla proposte, esprime parere al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco e agli Enti locali competenti.

2.2- Il rappresentante di Consulta può partecipare al Consiglio d'Istituto della propria scuola e chiedere la parola sui punti all'ordine del giorno che interessano direttamente o indirettamente gli studenti, con particolare riferimento a tutte le attività che riguardano le progettualità previste dal DPR 567/96 e dal DPR 156/99.

2.3- I rappresentanti della Consulta sono parte attiva e costitutiva del Comitato Studentesco di ogni istituto. Ciò consente di pervenire ad una piena e più efficace rappresentanza degli studenti all'interno degli Istituti e delle scuole di appartenenza.

ARTICOLO 3

3.1- La CPS ha il compito di rappresentare le idee dei propri studenti a livello scolastico, provinciale, regionale, nazionale e transnazionale, in qualità di componente della scuola, di fronte al Consiglio Scolastico Provinciale, all'Ufficio Scolastico Provinciale e a tutti gli altri Enti affini.

3.2- In quanto membro e rappresentante della componente studentesca, lo studente eletto nella Consulta esprime nelle diverse occasioni tutti i diversi pareri, le proposte, le difficoltà di tutti gli studenti, e non solo di una maggioranza.

Sezione seconda: elezione della Consulta

ARTICOLO 4

4.1- L'incarico di rappresentante in Consulta Provinciale Studentesca ha durata biennale ai sensi del D.P.R. 29/11/2007, n. 268. Le elezioni dei rappresentanti della CPS si svolgono entro il 31 ottobre con le stesse modalità delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto. In base all'art. 6 del DPR 268, in caso di cessazione dall'incarico di rappresentante prima del biennio per qualsiasi causa (sopraggiunta indisponibilità, passaggio ad altra scuola, o per avere perso i requisiti di eleggibilità per aver conseguito il diploma) la sostituzione del rappresentante può operarsi con i seguenti criteri:

1. si procede - sempre che ne abbia i requisiti - alla nomina del primo dei non eletti nella lista del rappresentante venuto a cessare;
2. in caso di esaurimento della suddetta lista, occorrerà procedere ad elezioni suppletive.

4.2- La Consulta uscente è in carica fino al pieno insediamento della Consulta successiva. Al docente referente spetta la convocazione della nuova Consulta, che deve avvenire entro il mese di novembre.

4.3- I membri della Consulta sono eletti in numero di due per ogni Istituto, prestando particolare attenzione per eventuali sezioni staccate o scuole coordinate, al fine di assicurare la massima rappresentatività delle esigenze e dei problemi sul territorio.

Sezione terza: organi e nomine della Consulta

ARTICOLO 5

5.1- La CPS di Lecco è composta dall'Assemblea Plenaria, dalla Giunta Esecutiva e dal Docente referente.

5.2- L'Assemblea Plenaria:

è composta da tutti i rappresentanti delle scuole medie superiori statali e non statali della provincia di Lecco, in numero di due per ogni Istituto;

ha funzione consultiva e propositiva;

ha funzione deliberativa riguardo all'approvazione del piano generale dell'anno presentato dalla Giunta Esecutiva entro un mese dalla sua nomina, e in merito a eventuali e rilevanti modifiche dello stesso piano proposte in tempi successivi dalla Presidenza;

5.3- All'interno dell'Assemblea Plenaria vengono costituite Commissioni. Le Commissioni hanno il compito, anche in base alle proposte della Plenaria, di sviluppare attività di promozione, organizzazione, formazione e sensibilizzazione sui rispettivi ambiti di competenza.

5.4- La Giunta Esecutiva :

è composta dal Presidente della CPS, dal Vice Presidente, dal Segretario e da un rappresentante per ogni Commissione,

deve essere nominata entro il 15 novembre dell'anno di nomina;

deve presentare entro un mese dalla sua nomina il piano generale di lavoro per l'approvazione da parte dell'Assemblea Plenaria;

delibera in merito allo sviluppo dei progetti della Consulta;

Il Segretario verbalizzante ha il compito di redigere un verbale dettagliato di tutto ciò che viene detto durante la seduta. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente della Consulta e dal segretario verbalizzante, prima di essere messo a disposizione del Docente referente e degli altri rappresentanti.

I membri della Giunta decadono dopo tre assenze consecutive non documentate

5.5- Il Presidente:

deve essere un componente dell'Assemblea Plenaria, dalla quale viene eletto;

è eletto in base ad un programma elettorale presentato prima dell'elezione e che deve essere sviluppato durante l'anno;

viene eletto nella prima seduta di plenaria;

ha il compito di coordinare i lavori, di facilitare le attività e di moderare gli interventi durante i lavori dell'Assemblea Plenaria;

cura le funzionalità amministrative;

convoca l'Assemblea e la Giunta Esecutiva:

ha funzione di rappresentanza negli incontri con le istituzioni, con gli Enti pubblici e privati e con le Associazioni;

rappresenta gli studenti della provincia di Lecco in sede di Conferenza regionale, interregionale, nazionale e transnazionale;

rimane in carica due anni. In caso di decadenza anticipata del Presidente, il sostituto viene eletto in sede di Assemblea plenaria

5.6- Il Vicepresidente:

è nominato dalla Giunta Esecutiva; in caso di decadenza prima del termine della carica biennale, viene rieletto in sede di Giunta Esecutiva nel corso della prima riunione successiva alla decadenza. Il Vicepresidente sostituisce in tutte le sue mansioni il Presidente nei casi in cui quest'ultimo sia impossibilitato a partecipare alle attività della Consulta.

5.7- Il Docente Referente:

è il principale tramite tra la Consulta e l'Ufficio Scolastico Provinciale;

collabora con gli studenti per garantire la funzionalità operativa della Consulta. A questo proposito egli cura le mansioni formali e amministrative che i rappresentanti di Consulta non possono seguire poiché impegnati in attività scolastiche;

deve verificare la legalità di tutto ciò che riguarda l'ambito amministrativo e finanziario: per questo motivo deve avere la possibilità di conoscere tutte le spese previste dalle Commissioni;

partecipa a tutti i lavori della Consulta nel rispetto della sua autonomia e dell'autonomia dei suoi singoli componenti. Deve rispettare l'autogestionalità della Consulta e non può influenzare le linee di indirizzo della Consulta stessa.

**Sezione quarta: convocazione dei lavori preparatori,
modalità di svolgimento delle riunioni della Consulta**

ARTICOLO 6

Hanno diritto di voto in Assemblea Plenaria tutti i rappresentanti regolarmente designati dalla scuola d'appartenenza. Tale diritto si estende anche alle votazioni interne alla Giunta Esecutiva e alle singole Commissioni.

ARTICOLO 7

L'Assemblea Plenaria si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico. Viene convocata dal Presidente, dalla Giunta Esecutiva o dal docente referente.

ARTICOLO 8

8.1- La data di convocazione dell'Assemblea Plenaria della CPS viene decisa dal Presidente e dalla Giunta Esecutiva e comunicata almeno i 5 giorni prima della stessa.

8.2- Relativamente alla Giunta Esecutiva, i tempi di comunicazione e di incontro possono essere più brevi e più agili al fine di facilitare i momenti di lavoro. La Giunta Esecutiva viene convocata dal Presidente. In via straordinaria può essere convocato da una maggioranza qualificata pari al 50% più uno degli eletti nella Giunta.

8.3- Le convocazioni devono essere fatte da parte del Docente referente al fine di comunicare tempestivamente ai componenti della Consulta la data e l'ora dell'incontro.

ARTICOLO 9

L'ordine del gioco delle sedute viene stabilito dal Presidente e dalla Giunta Esecutiva, in accordo con il docente referente.

ARTICOLO 10

10.1- Per ogni riunione in Assemblea plenaria è prevista la firma di presenza. In caso di 3 assenze ingiustificate non consecutive in plenaria, il rappresentante decade automaticamente dal proprio incarico. Tale decisione viene comunicata all'Istituto di appartenenza e determina il non subentro di un nuovo rappresentante fino all'anno scolastico successivo.

10.2- Al termine di ogni incontro deve essere redatto un verbale da parte del segretario.

ARTICOLO 11

11.1- Gli incontri della Consulta potranno essere preceduti, nelle singole scuole, da Assemblee d'Istituto o da riunioni del Comitato Studentesco per favorire il confronto e la partecipazione di tutti.

11.2- Gli studenti della Consulta hanno il compito ed il dovere di riferire ai compagni le decisioni prese attraverso apposite assemblee, o con altri mezzi idonei, coinvolgendo i docenti ed i rappresentanti di classe.

Sezione quinta: sede, rimborsi e spese di funzionamento

ARTICOLO 12

12.1- Almeno il 7% delle somme stanziare ai sensi del d.p.r. 567/96 ai singoli istituti statali deve essere riservato alle spese di funzionamento, organizzazione e progettualità della Consulta Provinciale degli Studenti con un tetto massimo fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

12.2- Il denaro deve essere riunito tutto insieme in un conto unico intestato alla CPS, e rimane a completa disposizione dei componenti della Consulta, fatte salve le attività di verifica e supervisione da parte del docente referente.

12.3- Tutte le spese sostenute dalla CPS devono essere opportunamente documentate e portate a conoscenza del docente referente della Consulta.

12.4- La gestione amministrativa di questo denaro sarà svolta presso la scuola media superiore presso la quale è posta la tesoreria della Consulta, sul conto della quale vi sarà un capitolo specifico per le risorse economiche della Consulta.

12.5- L'Assemblea Plenaria si svolgerà sempre nella sede della Consulta, in via Marco D'Oggiono,17 Lecco. la Giunta Esecutiva e le commissioni si riuniranno sempre nella sede della Consulta.

Sezione sesta: norme varie

ARTICOLO 13

La Consulta può richiedere, a seconda delle necessità, la collaborazione di esperti che svolgano un ruolo di consulenza tecnica e di supporto per le scelte da operare.

ARTICOLO 14

Sono attivabili collaborazioni con enti pubblici e privati.

ARTICOLO 15

Lo Statuto della Consulta Provinciale degli Studenti di Lecco può essere modificato in base alle norme ministeriali emanate nel corso degli anni.